



# il Quotidiano di Gioacchino Alfano



## il Quotidiano

---

n. 005/15

Roma, 19 febbraio 2015

Il Quotidiano n. 005/15 • pag. 1

alfano\_g@camera.it



facebook.com/gioacchinoalfano.pagina



@g\_alfano



flickr.com/photos/gioacchinoalfano



youtube.com/user/GioacchinoAlfano1



# il Quotidiano di Gioacchino Alfano

## INDICE

.....

Istituzionale .....	pag. 3
Comunicazione .....	pag. 4
Internazionale.....	pag. 5-7
Nazionale .....	pag. 8-10
Regionale.....	pag. 11-12
Ultimissime.....	pag. 13-14





## ISTITUZIONALE

---

### **ATTIVITÀ DEL 16 FEBBRAIO 2015**

NCD in Campania e incontro al castello di Limatola

### **ATTIVITÀ DEL 17 FEBBRAIO 2015**

Aula

Incontro in sede per Stati Generali dello Sport

### **ATTIVITÀ DEL 18 FEBBRAIO 2015**

Incontro per Quaresima dei Parlamentari

Commissione per Terra dei Fuochi

### **ATTIVITÀ DEL 19 FEBBRAIO 2015**

Presentazione e conferenza stampa per il libro "IL MESE PIU' LUNGO"

Aula per voto di fiducia

### **ATTIVITÀ DEL 20/21 FEBBRAIO 2015**

Winter School al Sestriere





## COMUNICAZIONE

.....

### COMUNICATO STAMPA DEL 18 FEBBRAIO 2015

#### **CAMPANIA – Il Sottosegretario di Stato alla Difesa, On. Gioacchino Alfano: “Piano di rilancio e competitività dell’Agenzia Industrie Difesa”**

Così in una nota l’Onorevole Gioacchino Alfano: ”domani presso lo Stabilimento Militare Produzione Cordami di Castellammare di Stabia, il Direttore dell’Agenzia Industrie Difesa, Ing. Gian Carlo Anselmino presenterà il Piano di rilancio e competitività dell’Agenzia (PRC). Il PRC è un documento molto importante per il futuro dello stabilimento e per questo ho ritenuto opportuno inviare nella delegazione, che accompagnerà il Direttore Anselmino, anche un mio rappresentante. Il PRC, aggiunge il Sottosegretario, ha la precipua finalità di sviluppare un nuovo modello capace di esaltare i punti di forza e le ricchezze dell’Agenzia e delle sue unità produttive, di salvaguardare la continuità dei business ed identificare nuovi e promettenti settori di sviluppo e, nel contempo, innescare profondi cambiamenti culturali e di processo, anche con l’inserimento di lavoro giovanile. La delegazione, conclude il Sottosegretario, nel corso della giornata si recherà anche presso la Regione Campania, per approfondire gli aspetti dell’inserimento giovanile legati al Piano di rilancio e competitività.

### COMUNICATO STAMPA DEL 19 FEBBRAIO 2015

#### **DIFESA – Sottosegretario di Stato alla Difesa, On. Gioacchino Alfano: “solidarietà al Ministro Angelino Alfano per i fatti dei tifosi olandesi e la reazione di SEL e M5S”**

L’Onorevole Gioacchino Alfano, appreso che il M5S e SEL presenteranno una mozione di sfiducia al Ministro dell’Interno per gli scontri tra tifosi olandesi e le forze dell’ordine, in una nota, ha espresso tutta la propria solidarietà al Ministro Angelino Alfano che, evidenzia a il Sottosegretario, è impegnato oggi in un importante incontro a Washington sul terrorismo internazionale e sull’estremismo violento. Incontro voluto dal Presidente Obama, per unire le forze e le intelligence occidentali, contro la minaccia globale dell’estremismo jihadista.





## INTERNAZIONALE

### *L'eredità di Gheddafi e il nemico invisibile*

Il più grande errore fatto nella guerra in Libia, per deporre la tirannia di Gheddafi, è stato l'assenza di una strategia del periodo "post-conflict". Anche l'esperienza della campagna in Iraq dimostrò che la fase di mantenimento della pace e la fase della creazione di un nuovo Stato di diritto, richiedevano tempo ed una strategia precisa da pianificare già nel periodo antecedente all'inizio delle operazioni militari. Prima di intraprendere una guerra bisogna conoscere il nemico sotto il profilo delle capacità militari, dei finanziamenti a cui attinge, dell'eventuale esistenza di paesi terzi che fiancheggiano nell'anonimato la causa, della dislocazione sul territorio delle forze militari, del tipo di armamenti etc.. La conoscenza della carta d'identità del nemico è una prerogativa dell'intelligence. Nei conflitti tra eserciti regolari di paesi stabili, la totalità delle informazioni essenziali per un conflitto sono ormai patrimonio degli archivi dell'intelligence e dei media. La minaccia dei terroristi jihadisti è un fenomeno nuovo a cui il mondo occidentale e quello islamico moderato non risulterebbe essere preparato. La loro "eterogeneità" costituisce un'arma nuova e rivoluzionaria perché è un'arma che non esiste ma allo stesso tempo è dappertutto e genera l'incertezza della minaccia tra limiti di spazio e tempo indefiniti, genera il terrore che mina la sicurezza e la pace, direttamente e con effetti dirimpenti nelle nostre città.

La storia ci ha insegnato che spesso le tirannie costituiscono l'unica soluzione per mantenere la stabilità di un paese dove diverse etnie, credi religiosi e tribù cercano di imporre la propria identità territoriale per autodeterminare la supremazia. La tirannia, deprecabile per i metodi di governo utilizzati, ha tuttavia costituito una delle più efficaci soluzioni alla stabilità sociale di paesi arretrati e con bassissima scolarizzazione.

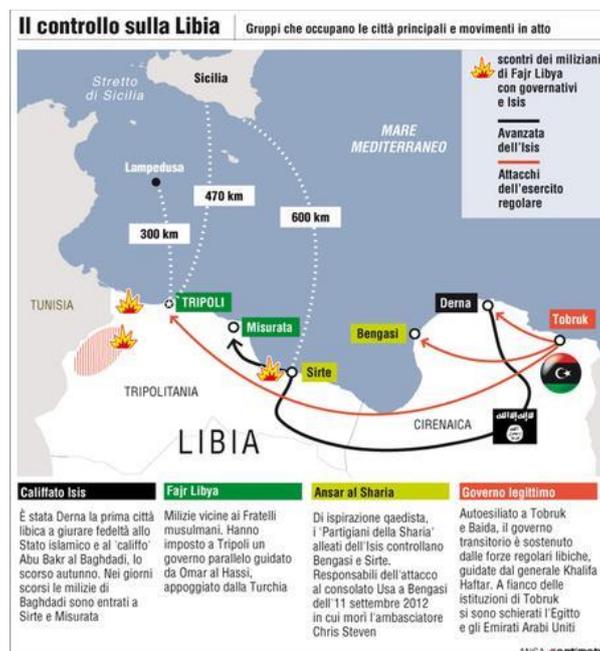
Naturalmente un governo totalitario non riesce ad avere i rapporti internazionali che determinano la crescita nei settori dove il proprio paese è carente ed è costretto a minacciare la comunità internazionale, con diverse forme di ricatto, per alzare il livello di attenzione e ricevere, in contropartita, il consenso e il riconoscimento del proprio governo.





# il Quotidiano di Gioacchino Alfano

Questo per dire che aver deposto Gheddafi è stata una esigenza imprescindibile considerate le commistioni, non provate del tutto, della collaborazione del regime con il terrorismo di Al Qaeda. La decisione dell'intervento in Libia, senza un piano di pacificazione successivo, ha fatto sì che si rompesse il delicatissimo vaso di terracotta che Gheddafi riusciva a tenere in mano senza avere previsto il collante giusto per riattaccare i cocci frantumati. Ora in Libia abbiamo una miriade di tribù schierate con l'ISIS e con i partigiani della Sharia, con le forze regolari del governo legittimo, guidato da Abdullah al Thani che si è autoesiliato a Tobruk e Baida e con il governo parallelo autoproclamatosi dopo la battaglia di agosto per il controllo dell'aeroporto internazionale di Tripoli, guidato da Omar al Hassi, esponente dei Fratelli musulmani, appoggiato dalla Turchia.



Di fronte a questo scenario complicato sul terreno sia la Giordania sia l'Egitto hanno iniziato una campagna aerea e terrestre, con forze speciali, per vendicare i propri connazionali barbaramente uccisi dai terroristi "neri" dell'ISIS. La comunità internazionale





# il Quotidiano di Giocchino Alfano

sta spingendo l'ONU per mettere un "cappello giuridico" alla coalizione multinazionale che dovrà stabilizzare il paese libico, combattendo le forze dell'ISIS che, di contro, nel frattempo continua a minacciare l'Occidente e l'Italia con una invasione di 600.000 immigranti.

Sicuramente occorrerà non far trascorrere il tempo perché di giorno in giorno i terroristi stanno conquistando punti chiave del territorio libico, specialmente nelle aree di interesse energetico e strategico. Nell'eventuale campagna militare, tuttavia, non bisognerà trascurare che le vite che si perderanno sul terreno potrebbero essere superiori alle migliori previsioni. La sicurezza del proprio paese, purtroppo, si paga spesso con un alto prezzo. Il nostro compito politico, in qualità di parlamentari della Repubblica è quello di, congelare le lotte politiche interne tra i partiti e iniziare a pensare ad una strategia comune e condivisa: i nostri ragazzi e le nostre ragazze saranno quelli che andranno in prima linea in aria, per terra e per mare per la nostra sicurezza. La nostra decisione dovrà essere corale e condivisa, dovrà essere la scelta più giusta e ponderata per il Paese e per le nostre coscienze.





## NAZIONALE

### *Riflessione cristiana sulle ceneri*

Con la liturgia odierna del mercoledì delle ceneri, la Chiesa indice il lungo periodo della quaresima, scandito da quaranta giorni che ci separano dalla grande solennità della Pasqua, centro ed inizio della fede cristiana.

Se pur a tratti malinconici, ciò lo si evince nell'utilizzo del colore viola dei paramenti liturgici e dagli atti penitenziali richiesti in questo tempo, per di più c'è l'uso della cenere da cospargere sul capo nella liturgia, indicante il "segno di pentimento" delle iniquità commesse e del forte desiderio di riconciliazione con Dio. E' inoltre anche il richiamo alla morte che ha generato il peccato.



Ma da questo tratto malinconico e quadro oscuro, privo di vitalità, è possibile rinvenire uno sfondo che ci introduce verso la bellezza che codifica questo tempo della quaresima, più che tempo della paura e della tristezza lo rende tempo dell'opportunità e della grande sfida, nel capire ciò che si è... rispetto ai propri limiti e alle proprie fragilità, sino a desiderare, ciò che non si è ancora .... e poterlo diventare, sostanzialmente, in piena esemplarità di vita cristiana!





# il Quotidiano di Gioacchino Alfano

La Liturgia delle Sacre ceneri ci offre l'opportunità di poter approfondire e capire: la grandezza della vita, la bellezza del dono, lo stupore del creato, in cui è custodito Dio, l'armonia di vivere la vita come dono, senza mai perdere lo stupore di ciò che viviamo ogni giorno che ci appartiene pienamente!

Con le sacre ceneri si è invitati, come cristiani, ad atti di penitenza ma nel valore della comprensione più che della mortificazione, a ciò che rinunciamo. Tale da diventare nuovo slancio straordinario di vita, sino a sapersi fermare un istante e guardare con interesse reale e conferire valore, a ciò che per via dell'abitudine, ci ha resi apatici, ripetitivi e privi di empatia da oscurare e stancare la propria fede. La quaresima introdotta dalla sacre ceneri, assume significato educativo nella vita cristiana, imponendo uno stile di vita che si lascia attraversare dal sacrificio, per cogliere l'essenziale che sovente, spaventosamente, viene affogato dalle pretese e dalle ovvietà. Le stesse che ci fanno perdere l'ammirazione dei miracoli che ogni giorno si verificano, sotto i nostri occhi e dei quali non ci accorgiamo più, perché persuasi dalla legge del .."tutto è scontato e tutto è ci è dovuto...!"

L'esigenza di fermarsi un attimo (è il senso del tempo della quaresima) e cominciare ad imporsi uno stile di vita arricchito dalla preghiera, dal digiuno, dall'elemosina, equivale alla presa di coscienza che nella preghiera Dio non è qualcosa di utile per noi ..., semmai è *Qualcuno* ... con il quale entro in relazione, costantemente, utilizzando il linguaggio comunicativo della preghiera, autentico intreccio di relazione tra la propria storia, i propri stati d'animo, le proprie emozioni che mirabilmente vengono depositati, con viva speranza, nel cuore di Dio.

Alla penitenza, la liturgia delle ceneri accompagna l'elemosina: che non esprima né il desiderio di squattrinare gli offerenti, tanto meno deve indicare l'esaltazione, appariscente, di legare il bisognoso a chi fa l'elemosina!

Ma il significato del dono, richiesto in questo tempo, è la forma educativa ed umana della vita cristiana, in cui si esprime il più alto del sentimento dell'amore e di comunione, che aiuta a non essere mai prigionieri di ciò che abbiamo, bensì stimola oculatamente e con attenzione, a saper vivere in condivisione ciò che abbiamo, con chi non lo ha! E





# il Quotidiano di Gioacchino Alfano

regalare un sorriso, una piccola certezza mediante la carità, equivale nell'aver vissuto pienamente, ciò che abbiamo di nostro, nello spirito della piena fraternità! Sentimento nobile che qualifica la nostra umanità della patologia, di cui sovente ne siamo affetti un po' tutti del possesso dipendente! Sino a smobilitare il limitato convincimento che noi non siamo della cose che abbiamo..., piuttosto, viviamo armonicamente ma senza alcuna dipendenza, delle cose che abbiamo ma da uomini liberi! Unica condizione che ci aiuta a stare bene e a far stare meglio, quanti non hanno nulla...! Principio che va oltre il valore cristiano, sino ad infondere una sana etica sociale della convivenza. Basta considerare che ogni sofferenza che l'altro vive, prima o poi, se diventa motivo di indifferenza collettiva, con riverbero diverrà un grave disagio sociale per tutti per la logica di reazione.

La carità chiesta nella liturgia delle ceneri, oltre ad essere l'esperienza generosa e piena dell'amore libero, è anche la legge della prevenzione sociale alla disperazione. La quale, sovente si trasforma in violenza, in male e pericolo sociale!

L'ultimo significato ricavabile dalle sacre ceneri, come valore quaresimale è il digiuno. Se vissuto con mortificazione o rinuncia, diviene violenza su di se che lascia, di fatto, più ferite che benefici. La bellezza del digiuno, consiste nella magnificenza di sapersi rendere liberi, sino a spezzare le catene della dipendenza che si tramuta in vizio, lo stesso che umilia la dignità e la vita. Il digiuno quaresimale, è la nuova primavera dell'anima, in cui ogni forma di resistenze e rinuncia da legno secco - rende il nostro spirito interiore - un grande albero della vita rifiorita!

Questo tempo forte della quaresima che le sacre ceneri danno inizio, esprimono nella fede per ogni credente, valore di grande trasformazione e conversione. La natura ci dimostra, proprio nel mandorlo fiorito, che ogni legno secco può rifiorire alla vita, armonizzando di colori e bellezza la natura. Il mandorlo è un fiore che germoglia nel solco del legno secco, in cui ci ricorda la fragilità umana - nel legno - che diviene fiore - come l'animo umano che si lascia convertire ...! Se la fede, l'amore, la verità, trovano spazio nel cuore dell'uomo, il grade miracolo della conversione che, oggi viene offerto e proposto con le sacre ceneri, più che un'alchimia, sarà una speranza reale da realizzare per l'intera umanità !





## REGIONALE

### *Siamo una massa critica intorno al nostro Segretario*

Lunedì sera, a Benevento, nella splendida e suggestiva cornice del Castello di Limatola, insieme a tanti amici, ci siamo confrontati su un tema che ci sta molto a cuore, la nostra terra, la Campania. E' stato un confronto senza formalismi, schietto e sincero, che ha mirato alla costruzione delle linee guida per un serio, fattivo e concreto rilancio e sviluppo della "Campania che vale". Siamo certi che il nostro contributo sarà determinante e significativo.



L'incontro serale è stato preceduto da una serie di iniziative presso tutte le province della regione. Gran parte della "leadership" di Area Popolare, in mattinata è stata sul nostro territorio per un confronto diretto con le parti in causa. La sintesi è stata che le future alleanze politiche in Campania potrebbero costituire la base delle alleanze elettorali anche nelle altre regioni. L'altalenanza e la leggerezza delle proposte ricevute, tuttavia, ci spinge ancora una volta a ribadire che noi di Area popolare siamo una forza autonoma e di equilibrio elettorale. Il confronto all'interno del partito è vivo e costruttivo perché siamo un





# il Quotidiano di Gioacchino Alfano

partito giovane che a sete di crescere sia all'interno sia all'esterno con il consenso dei cittadini.

La novità è che abbiamo dimostrato che riusciamo ad essere una massa critica, intorno al nostro Segretario di partito e questa sarà la ulteriore qualità che ci consentirà di accrescere i consensi elettorali.



La coerenza, l'autonomia e la responsabilità nazionale sono e saranno i nostri capisaldi a cui aggiungerei, appunto la forte coesione intorno al nostro Segretario. La gente vuole forze politiche decise e coese.

Lunedì in Campania abbiamo cementato ancor di più le citate convinzioni e non vediamo l'ora di ricevere proposte concrete e soprattutto i programmi da condividere per la Campania.

*“Ringrazio tutti voi per lo spirito che avete dimostrato nella mia terra lunedì scorso, sono davvero orgoglioso di appartenere a questa nuova forza politica e vi voglio lanciare, con lo stesso affetto che mi avete dimostrato, lo slogan: “Insieme si vince”.*





## ULTIMISSIME

---

### **LIBIA: OGGI VERTICE KERRY-MOGHERINI CON ONU E EGITTO**

"Su iniziativa dell' Ue" si riuniranno oggi a Washington l' Alto rappresentante Ue per la politica estera, Federica Mogherini, il segretario di Stato John Kerry, il segretario generale dell' Onu Ban Ki-moon, il ministro degli Esteri egiziano, Sameh Shoukri, "per affrontare la questione della Libia". Lo ha annunciato la stessa Mogherini a Washington per partecipare al vertice della Casa Bianca sul terrorismo.

### **LIBIA: ALFANO, ABBIAMO PORTATO QUESTIONE IN CIMA AGENDA MONDO**

"E' nostro risultato degli ultimi giorni" - "Noi abbiamo oggi una forza, siamo stati in grado di trasformare la questione libica in una questione che sta al vertice dell' agenda della comunit  internazionale, del mondo", lo ha detto il ministro dell' Interno Angelino Alfano a margine del vertice a Washington contro l' estremismo violento. "Questo e' un risultato degli ultimi giorni - ha continuato - perche' fino a un mese fa si parlava della Libia come di un conflitto a bassa intensita', era tutto sommato a basso interesse mondiale".

### **IMMIGRAZIONE: ALFANO, FINALMENTE CHIARO CHE RIGUARDA TUTTI**

Contenti Europa dica che Italia non e' sola " Finalmente e' chiaro che la immigrazione non e' una questione dei ministri dell' Interno italiano o di un altro Paese, e' una grande strategica di politica estera e internazionale, dell' Europa ma anche di tutta la comunita' mondiale", lo ha detto il ministro dell' Interno, Angelino Alfano, rispondendo a domande dei giornalisti oggi a Washington. " Questi flussi non nascono perche' i migranti arrivano per caso, ma perche' scappano da guerre e persecuzioni e perche' l' instabilita' libica fa pagare all' Italia un costo altissimo. - ha continuato Alfano - E allora siamo molto contenti che l' Europa abbia ulteriormente ribadito, con un risultato anch' esso italiano, che l' Italia non e' sola, che ci sono piu' soldi e che la missione Triton viene ulteriormente rafforzata".





## **IMMIGRAZIONE: FINALMENTE RISPOSTA UE, ORA PIANO CONCRETO**

"Finalmente oggi l' Ue ha ammesso che l' Italia non puo' essere lasciata da sola a gestire l' emergenza immigrazione. Speriamo che adesso si passi dalle enunciazioni di principio all' impegno concreto e diretto. La decisione di estendere l' operazione ' Triton' almeno fino alla fine del 2015 e di assegnare al nostro Paese un finanziamento di emergenza per 13,7 milioni di euro e' certamente un passo avanti anche se non sufficiente. Al punto in cui siamo ci vorrebbe un piano come quello che a suo tempo fu varato per far fronte alle migliaia di profughi del Kosovo". Lo afferma, in una nota, il presidente della Commissione per le Politiche Ue della Camera .





# il Quotidiano di Giocchino Alfano

## STAFF

---

### **Luigi Barone**

*Capo della Segreteria del Sottosegretario*

### **Laura Nocera**

*Segretaria Particolare del Sottosegretario*

### **Renato Dal Monte Casoni**

*Consigliere per gli Affari delegati del Sottosegretario*

### **Gennaro Granato**

### **Michele Palladino**

*Segreteria Particolare del Sottosegretario*

### **Massimiliano D'Elia**

### **Ercole Fragasso**

### **Arianna Nastro**

*Ufficio Informazione, Comunicazione e New Media*

---

Tel. 06.4820.905

[ilquotidiodig.alfano@gmail.com](mailto:ilquotidiodig.alfano@gmail.com)

